



Delibera n. 28/2015, Verbale CdA n. 05/15

Oggetto: modifica all'Accordo Quadro tra l'INAF, l'Agenzia Spaziale Italiana e l'Amministrazione Difesa per la costituzione dell'Organismo di Coordinamento e di Indirizzo relativo all'iniziativa *Space Surveillance and Tracking* (OCIS) della Commissione Europea.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;
- VISTO** lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011, e ss.mm.;
- VISTO** il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato con propria deliberazione n. 44/2012 del 21 giugno 2012, entrato in vigore il 23 luglio 2012 e successivamente modificato con proprie deliberazioni n. 84/2013 del 19 dicembre 2013 e n. 07/2014 del 19 febbraio 2014;
- VISTO** il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- VISTA** la *Decision N° 541/2014/EU of the European Parliament and of the Council of 16 April 2014 establishing a Framework for Space Surveillance and Tracking Support (SST)*;
- VISTA** la *Commission Implementing Decision N° C(2014) 6342 of 12.9.2014 on the procedure for participation of the Member States in the Space Surveillance and Tracking Support Framework*;
- VISTO** il documento "Indirizzi del Governo per la Politica Spaziale Italiana" dell'ottobre 2010;
- VISTO** l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. che disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) "Adozione del regolamento che disciplina i rapporti di collaborazione tra l'Agenzia Informazioni e Sicurezza Esterna ed il Reparto Informazioni e Sicurezza dello Stato Maggiore della Difesa" del 30 luglio 2010;

CJB

FD

- VISTO** l'“Accordo Quadro ASI – Difesa per la collaborazione nell'ambito delle attività spaziali mediante la realizzazione di programmi e studi di comune interesse” firmato il 27 febbraio 2012;
- CONSIDERATO** l'Accordo fra Aeronautica Militare (AM) e INAF per la sperimentazione nazionale relativa ad una iniziale capacità di SST nazionale, approvato in via d'urgenza con decreto del Presidente n. 27/2013 del 24 aprile 2013, ratificato con propria deliberazione n. 29/2013 del 13 maggio 2013 e firmato il 31 maggio 2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce il Programma Quadro di Ricerca e Innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 (H2020) e abroga la Decisione n. 1982/2006/CE;
- TENUTO CONTO** che l'Agenzia Spaziale Italiana è stata designata a rappresentare l'Italia per la sottomissione dell'applicazione SST e che, in data 30 gennaio u.s., ha presentato alla CE la candidatura italiana denominata “*Italian application and compliance assessment for the participation in the Space Surveillance and Tracking (SST) Support Framework (the “SST procedure”)*”;
- MESSO IN RILIEVO** che, al fine di addivenire alla costituzione dell'Organismo di Coordinamento e di Indirizzo delle attività relative all'iniziativa “*Space Surveillance and Tracking Support Framework*” (SST) della Commissione Europea (“OCIS”), l'Agenzia Spaziale Italiana, l'Amministrazione Difesa e l'INAF hanno manifestato la necessità di sottoscrivere un Accordo Quadro;
- PRESO ATTO** che l'OCIS avrà il compito di indirizzare l'ASI, quale *National Entity* (NE) nella funzione di rappresentare l'Italia nell'ambito del Consorzio Europeo SST e di definire e comunicare alla NE i propri rappresentanti civili e militari in ognuno degli Organismi di *Governance* del Consorzio Europeo SST, scelti tra il personale dipendente delle Amministrazioni in questione;
- SOTTOLINEATO** che l'obiettivo dell'Accordo è anche quello di valorizzare le competenze sviluppate e gli investimenti sostenuti dall'Italia nel settore in parola e di massimizzare i ritorni per il sistema Paese in termini strategici, di fondi europei resi disponibili a fronte di erogazione di prodotti e servizi SST, di capacità operative per la protezione dell'infrastruttura spaziale nazionale ed europea e di sviluppi tecnologici nell'ambito del programma H2020;
- VISTA** la propria deliberazione n. 15/2015 del 26 marzo u.s., con la quale è stato approvato l'Accordo in questione;
- CONSIDERATO** che durante il processo di *staffing* dell'Accordo, interno all'Amministrazione Difesa, l'Ufficio Finanziario di AD ha richiesto di apportare una modifica all'art.13 (Oneri economici) del documento;
- VAGLIATO** l'emendamento proposto;
- ACCERTATO** che non sussistono elementi ostativi al recepimento della proposta di modifica dell'art. 13 formulata dall'Amministrazione Difesa;

C.F.B.

A.F.

DELIBERA

con voto unanime dei presenti, espresso nei modi di legge:

- l'art. 13 dell'Accordo Quadro tra l'INAF, l'Agenzia Spaziale Italiana e l'Amministrazione Difesa per la costituzione dell'Organismo di Coordinamento e di Indirizzo relativo all'iniziativa *Space Surveillance and Tracking* (OCIS) della Commissione Europea, approvato con propria deliberazione n. 15/2015 del 26 marzo 2015, è integralmente sostituito dal seguente:

Art. 13

Oneri economici

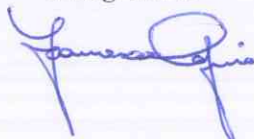
Il presente Accordo non comporta oneri né scambio di fondi tra le Parti, fatto salvo il contributo comunitario erogato dalla Commissione Europea per il tramite del coordinatore del Consorzio Europeo di SST alla NE.

Le modalità di ripartizione del contributo comunitario tra le Parti sono definite nei discendenti Accordi Attuativi i quali, eventualmente, potranno prevedere che il ristoro dei servizi forniti dall'AD nell'ambito del presente Accordo avvenga mediante l'istituto giuridico della permuta di cui all'articolo 545 del D. lgs. n. 66/10.

-
- di confermare il mandato conferito con la propria deliberazione n. 15/2015 al Presidente per la sottoscrizione dell'Accordo.

Roma, 12 maggio 2015

Il Segretario



Il Presidente

